



Relazione Annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società
Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'educazione e della Formazione
Classe: L – 19
Sede: di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Il CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione (EDU) nell'anno accademico 2021/2022 è erogato in modalità mista a distanza.

A questo proposito questa Commissione segnala la necessità di adeguare le domande del questionario di soddisfazione studenti alla diversificata modalità di insegnamento presente all'interno del CdS. In altre parole, le risposte degli studenti per l'anno 2022/23 potrebbero essere considerate, in vari punti, di incerta valutazione per la mancanza di chiarezza dei quesiti che si riferiscono ad una modalità mista di insegnamento.

b) Linee di azione identificate

La Commissione invita gli organi competenti ad ovviare alle carenze di uno strumento, quello dell'analisi statistica dei questionari, che è certamente utile nell'azione di monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi. In particolare, occorre migliorare la formulazione dei quesiti, ridurre il numero e magari renderli più flessibili in ragione delle nuove caratteristiche del Cds a modalità didattica integrata.

Questa Commissione verifica che la valutazione generale della didattica è positiva sotto tutti i punti di vista e ritiene di verificare l'andamento del parametro nel corso dei prossimi anni con l'adeguamento della valutazione della modalità mista. Si suggerisce comunque di tenere alta l'attenzione sulla qualità della didattica, anche coinvolgendo maggiormente gli studenti rappresentanti nel reperimento delle informazioni utili alla definizione di linee di azione di miglioramento.

La Commissione vuole infine richiamare l'attenzione del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità sulla inadeguatezza dei questionari per la rilevazione del parere degli studenti del CdS, sugli ambienti di apprendimento per il canale a distanza e per gli insegnamenti a modalità mista. Gli item di natura logistica (adeguatezza delle aule e/o degli spazi dedicati alle attività didattiche integrative) dei questionari non sono, inoltre, specificatamente declinati per un Corso che non prevede attività integrative.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza



Per l'anno preso in considerazione i giudizi si collocano nella fascia tra 7,5 e 9 (con una flessione nella media complessiva ma un innalzamento dei valori minimi), salvo i medesimi due casi: le domande relative però di per sé non configurano una responsabilità del docente: se lo studente non usufruisca del ricevimento del docente per chiarimenti (D17) o se trovi difficoltà nel preparare l'esame da non frequentante (D19) è questione che riguarda il mancato usufrutto dei servizi offerti.

La distribuzione dei giudizi corrisponde sostanzialmente al benchmark dei corsi della macroarea, dove pure le valutazioni sono di 7/10 o superiori e gli unici punteggi inferiori riguardano i puti D17 e D19.

Valori superiori a 8 si registrano, in particolare, per gli aspetti organizzativi a valle della progettazione riferiti agli insegnamenti: presenza, puntualità e disponibilità dei docenti, esplicitazione chiara delle modalità di verifica e accertamento degli apprendimenti, adeguatezza della didattica impartita e capacità dei docenti di stimolare attenzione e riflessione i temi trattati.

La soddisfazione nei confronti del corso di studi nel suo complesso trova riscontro nei dati raccolti da AlmaLaurea, circa il 95 % degli intervistati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea: 'decisamente sì' il 44,1% (erano il 35,4 %, nel 2017 e il 42,3% nel 2018) 'più sì che no' il 50,5%, con indice percentuale in aumento rispetto al collettivo già ottimo degli anni scorsi (90% circa di giudizi positivi negli anni precedenti). Stesso dicasi per l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio, ritenuto soddisfacente per quasi il 90% degli studenti giunti a fine percorso; il clima di studio è ritenuto assai favorevole sia in ordine al rapporto con i docenti che relativamente alle relazioni intercorsi con gli altri studenti (oltre il 95% di riscontri molto positivi/positivi in ambedue i casi).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sostanzialmente stabili sono i dati relativi alla sensazione di adeguatezza delle aule, non ancora ottimali ma comunque accettabili. Il dato è in continuo aumento nel corso degli anni, malgrado le strutture di macroarea siano immutate, a riprova che la programmazione didattica all'avvio dell'a.a. tiene conto della necessità di un impiego razionale della logistica e dei vari fattori connessi a corsi maggiormente frequentati, destinando loro aule più ampie e spazi idonei per capienza. Con riferimento ai locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) i giudizi riflettono la tendenza ad una bassa valutazione riferita al mancato utilizzo degli uni e degli altri, laddove tali attività non sono previste a livello curricolare.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Come riportato dalla scheda SUA, il processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione di punti che mirino ad un monitoraggio continuo del livello raggiunto dagli studenti e delle abilità acquisite. In particolare, tra le strategie adottate, si sottolinea la consultazione di vari interlocutori (gli studenti stessi, il mercato del lavoro...). Fondamentale è il lavoro intrapreso per cercare di intercettare le figure lavorative maggiormente richieste.

Nonostante le difficoltà per svolgere tirocini a causa della pandemia covid per il 2021 sono proseguiti i contatti con gli enti che hanno stipulato accordi per far svolgere stages formativi presso le proprie sedi.



Attualmente sono attive circa 300 diverse convenzioni con enti presso i quali gli studenti effettuano i tirocini (erano 200 l'anno scorso; ben otto convenzioni sono state attivate nel corso delle prime tre settimane di settembre, a testimonianza della sempre più viva volontà degli enti di collaborare con il Corso di Laurea).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Migliorare lo scambio tra il Gruppo di Gestione AQ e gli studenti e tra la Commissione Paritetica e gli studenti

Miglioramento del flusso di informazioni verso gli studenti: si suggerisce al CdS di verificare che i docenti, nelle loro pagine web personali e sul sito della Macroarea, abbiano provveduto ad aggiornare i contenuti anche con le integrazioni, richieste dal Dipartimento relative a obiettivi formativi e modalità di verifica, del loro insegnamento.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico appaiono processi complessi che il CdS continua a perfezionare nel tempo. Come si può rilevare dalla consultazione dei documenti relativi, il lavoro ha previsto un approfondimento delle fonti, l'individuazione degli indicatori da analizzare in funzione dell'attinenza agli obiettivi strategici dell'Ateneo e rappresentatività rispetto alle caratteristiche specifiche del CdS.

Nel complesso, la Scheda di Monitoraggio e il Rapporto di Riesame ciclico sono approfonditi ed esaustivi. Le indicazioni che questa Commissione ha trasmesso lo scorso anno sono state recepite ed elaborate

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La scheda di monitoraggio, completa nelle sue parti analitiche, non dispone del "commento" finale che consentirebbe una valutazione più accurata dei punti di forza e punti critici eventualmente evidenziati. La Commissione paritetica consiglia che nelle prossime stesure si provveda, come effettuato da altri CdS, alla compilazione di un narrativo di valutazione, evidenziando in modo particolare quella tipologia di dati qualitativi che più difficilmente possono essere estratti dagli indicatori raccolti.

È importante che il CdS monitori con costanza l'andamento degli indicatori più lontani dalle medie nazionali, e agisca per innalzare la performance in questo senso.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA-CdS risulta essere compilata in tutte le sue parti e fornisce un quadro esaustivo del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

È consigliato effettuare un costante aggiornamento delle informazioni online e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA.

F) Ulteriori proposte di miglioramento



Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sarebbe auspicabile lavorare sugli strumenti della comunicazione e dell'istruzione in presenza e a distanza, in riferimento alla caratteristica culturale oltreché occupazionale del CdS, è auspicabile una implementazione degli approfondimenti tematici trasversali da proporre agli studenti mediante la diffusione, promozione o l'organizzazione di workshop, seminari o eventi significativi nella cornice epistemica del CdS.

Intraprendere un'azione di sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza della rilevazione della loro opinione, mediante la compilazione dei questionari e prevedere dei momenti di riflessione su come attività didattica in presenza e da remoto vadano valutate, per alcuni aspetti, da punti di partenza differenti.

Tenere in considerazione tali opinioni previa valutazione della loro attendibilità. In caso contrario, si rischia di apportare azioni correttive non necessarie o che non portano ad un reale incremento della qualità della didattica.

Si propone ai docenti di dedicare del tempo, durante la I lezione del corso alla spiegazione della scheda anche con esempi pratici.